

Il Giorno (ed. Milano)

OG 21 05

L' INIZIATIVA SUMMIT TRA REGIONE, ISTITUTO TONIOLO, ATENEI ED ANCI

Alloggi e lavoro: una legge aiuta-giovani

- MILANO - OLTRE 70 STAKEHOLDER a livello regionale hanno partecipato ieri a "La Lombardia è dei Giovani: percorsi e riflessioni sulle politiche giovanili per la costruzione di una legge generale", un tavolo di lavoro nel quale sono stati presentati i dati del "Rapporto Giovani 2019" curato dall' Osservatorio Giovani dell' **Istituto Toniolo**. Presenti Martina Cambiaghi, assessore regionale a Sport e Giovani, Melania Rizzoli, assessore regionale ad Istruzione, Formazione e Lavoro, oltre che Paola Bagnardi, dell' **Istituto Toniolo**, e Virginio Brivio, presidente di Anci Lombardia. «L' universo Giovani è una tematica talmente trasversale da richiedere una cabina di regia tra i giovani e tutti gli attori che si interessano del mondo giovanile. La finalità - ha spiegato Cambiaghi - è quella di arrivare alla creazione della prima legge in Italia dedicata alle Politiche giovanili con un approccio intersettoriale. Una legge che ambisce ad orientare i giovani verso scelte di studio e di lavoro costruttive per la loro vita. Vogliamo realizzare progetti atti a reperire risorse a livello governativo ed europeo per realizzare azioni concrete che aiutino ragazzi e ragazzi a compiere la giusta scelta».

«LA PAROLA D' ORDINE è: condivisione per realizzare non una legge per i giovani, ma con i giovani. Il primo passo - ha proseguito l' assessore a Sport e Giovani - è stato la creazione di un gruppo di lavoro che vede coinvolti tutti gli assessorati di Regione Lombardia. La prima azione è stata la creazione su internet del Portale Giovani, un collettore in cui abbiamo convogliato tutto il mondo under 30». Al tavolo dei relatori si sono seduti Alessandro Rosina, professore di Demografia e Statistica Sociale all' Università Cattolica, Benedetta Angiari, della Fondazione Cariplo, e Antonella Sciarrone, Prorettore dell' Università Cattolica. Dall' indagine, condotta tra giovani con meno di 35 anni, emerge un identikit del giovane italiano come mediamente meno formato dei coetanei europei, e meno capace di inserirsi nel mondo del lavoro e nella vita adulta intesa come autonomia economica e abitativa. In Italia, rispetto ad altri Stati europei, si registra un più alto rischio di scivolare tra i cosiddetti "Neet", ragazzi che non studiano e non lavorano. «Scelte deboli - rileva Rosina - impattano nei percorsi di vita di troppi nostri giovani».

Tra le priorità emerse per la stesura del testo lombardo, anche la necessità di politiche di sostegno abitativo e per le giovani coppie, anche se l' 81,5% dei ragazzi lombardi si dice soddisfatto della propria condizione abitativa a fronte del 73,3% registrato nel resto del Paese.

PRIMO PIANO
L'EMERGENZA ABITATIVA
IL QUOTIDIANO - MARTEDÌ 21 MAGGIO 2019

Via Gola ai privati, ruspe in via Bolla

Dal Governo 48 milioni per intervenire. Ira Pd: soldi stanziati da Renzi

di **GIAMBATISTA ANGIARI**

YENITA A PRIVATI riparte il processo di recupero delle aree dismesse. Il Comune di via Gola è in via di completamento. Un progetto di recupero di un'area dismessa di via Gola è in via di completamento. Un progetto di recupero di un'area dismessa di via Gola è in via di completamento.

STEFANO BOLDORINI
Ci prendiamo l'impegno di portare a termine i progetti di recupero entro la fine del mandato

Il quotidiano è una rivista di politica, cultura, sport, cronaca, economia e cronaca. Il quotidiano è una rivista di politica, cultura, sport, cronaca, economia e cronaca.